

INFORMATICA - CdL in FISICA

PROVA di PROVA SCRITTA – 10/06/2011

N.B.: In tutti gli esercizi viene valutata anche la leggibilità del codice proposto. Inoltre, non è consentito l'uso di istruzioni che alterino il normale flusso dell'esecuzione (come, ad esempio, `continue`, `break` e istruzioni di `return` all'interno di cicli che ne provochino l'uscita forzata).

Utilizzare il tipo booleano definito da `typedef enum {false, true} boolean` invece di interi come variabili booleane; In tutti gli esercizi non è consentito l'uso di variabili `static`.

ESERCIZIO 1

Una sequenza di caratteri è chiamata **legale** se ogni lettera minuscola è seguita dal carattere '\$' e ogni occorrenza del carattere '\$' è preceduta da una lettera minuscola. Scrivere un programma che legge una sequenza di caratteri terminata da un carattere non alfabetico e diverso dal carattere speciale '\$', e indichi con un messaggio se la sequenza è legale oppure no.

Per esempio, per i seguenti input il programma deve stampare La sequenza e' legale:

“;” “a\$Ao\$BCp\$L-”

mentre per i seguenti deve stampare La sequenza non e' legale:

“a9” “AA\$.” “ABa\$\$.”

ESERCIZIO 2

Scrivere una funzione *ricorsiva* che, dati i soli parametri `vet` (un vettore di interi), `dim` e `n` (un intero), controlli che il numero degli interi positivi in `vet` sia maggiore di `n` più il numero degli elementi negativi.

Se ad esempio `vet` e'

| | | | | | | | | |
|---|----|---|---|----|----|---|---|---|
| 1 | -8 | 3 | 7 | -9 | -7 | 0 | 2 | 2 |
|---|----|---|---|----|----|---|---|---|

e `n = 4` la funzione deve restituire *false* mentre se `n = 3` deve restituire *true*.

ESERCIZIO 3

Dato il seguente programma:

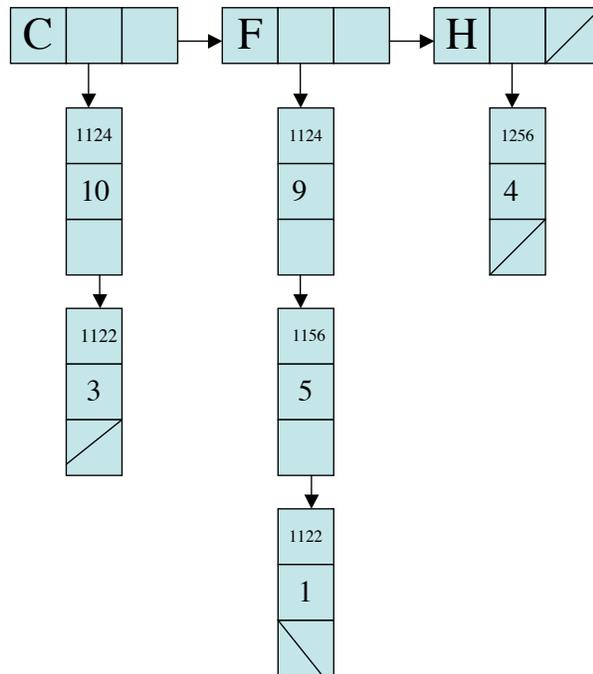
```
#include <stdio.h>
int p(int *x, int *y)
{
    int ris = *y;
    if (*x > 0)
    {
        *x = *x-1;
        *y = *y+2;
        ris = p(x,y);
    }
    return ris;
}

main()
{
    int a=A, b=B;
    printf("a = %d, b = %d, risultato = %d", a, b, p(&a, &b));
}
```

dove A e B indicano generiche costanti intere, indicare l'output del programma in funzione dei valori di A e B.

ESERCIZIO 4

Si consideri una ditta che fornisce pasti agli uffici. Si vuole rappresentare l'informazione relativa alla prenotazione giornaliera dei menu' diversi che la ditta mette a disposizione. Vogliamo quindi avere una lista *ordinata*, dove ogni elemento (identificato da una lettera) rappresenta un menu che e' stato prenotato, con l'informazione relativa all'ufficio che l'ha prenotato (un codice numerico) e il numero di pasti di tale menu' prenotati. Di seguito riportiamo un esempio.



- (i) (2 punti) Si definiscano i tipi di dato necessari per implementare in C la rappresentazione indicata. Si identifichi con `Catering` il tipo di dato principale.

Si definiscano le seguenti operazioni su oggetti di tipo `Catering` mediante opportune procedure o funzioni.

- (ii) (3 punti) Dato un menu', contare il numero ordinato di pasti prenotati per tale menu';
- (iv) (3 punti) Dato un menu' e un cliente, restituire il puntatore all'ordinazione del cliente;
- (v) (6 punti) Dato un menu', un cliente e il numero di pasti richiesto, inserire la nuova ordinazione.

N.B. se nella lista il menu' non e' presente si deve inserire anche il menu'.

N.B. Le procedure/funzioni **NON** devono contenere alcuna istruzione di input/output (ad es. `scanf`, `printf`, `getchar`, `putchar`,...)